

Scheda tecnica portafogli Noriskfree.com

Portafoglio a Medio Rischio



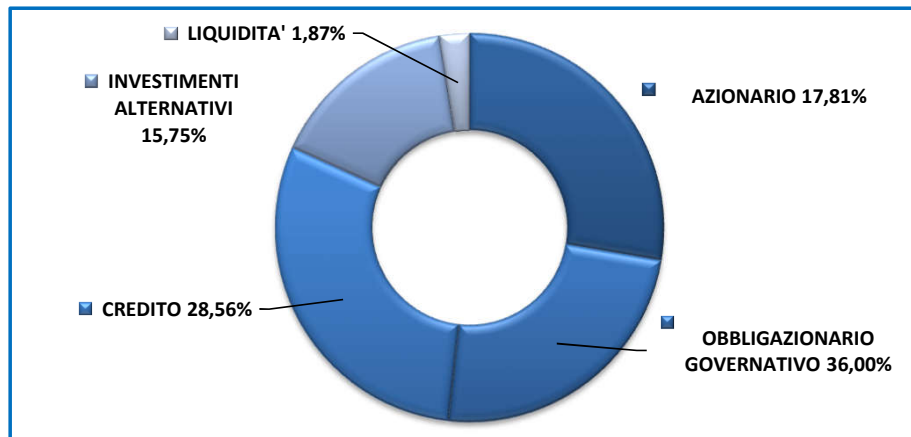
Profilo di Rischio Medio

Orizzonte temporale 5 anni

Indicatori di Rischio/Rendimento

Rendimento Atteso	4,92%
Volatilità Attesa	5,44%
Sharpe Ratio Atteso	1,00
VaR 1 anno*	8,58%

Classi Investimento	Composizione Classi Investimento
Azionario	17,81%
US S&P 500	8,94%
Eurostoxx 600	5,38%
MSCI Em Mkts	3,50%
Obbligazionario Governativo	36,00%
Long US Treasury	13,99%
Long EU Treasury	16,76%
Gibl Infl. Bond	5,25%
Credito	28,56%
Global IG	15,00%
US IG Credit	10,50%
EU IG Credit	4,50%
Global HY	13,56%
US HY Credit	10,85%
EU HY Credit	2,71%
Investimenti Alternativi	15,75%
HF - Defensive	15,75%
Liquidità	1,87%



*(intervallo di confidenza 99%)

Performance e indicatori

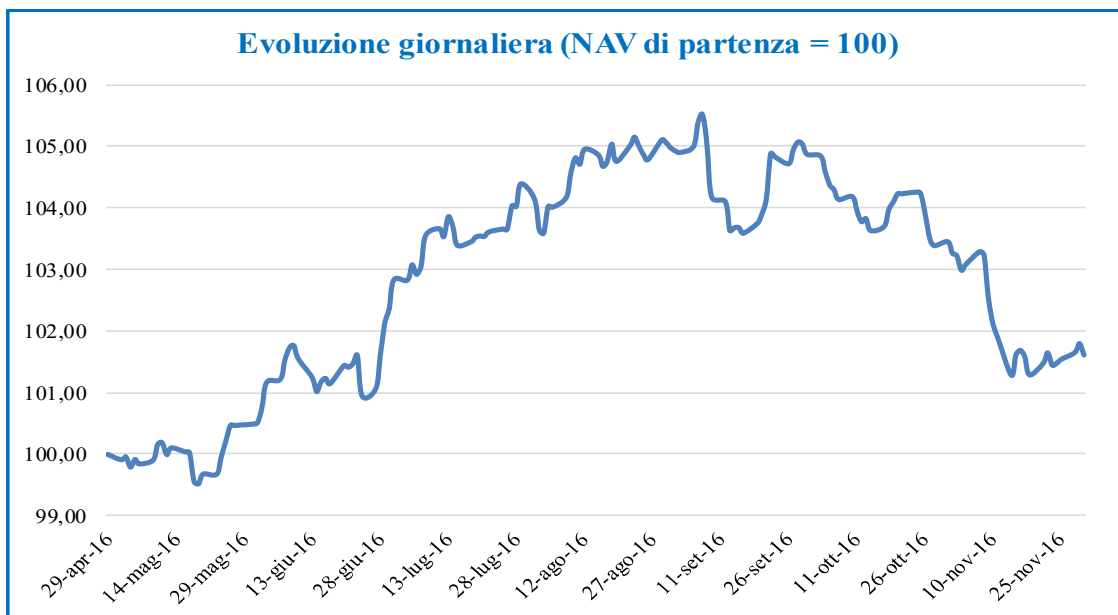
Performance		
2016	Mensile	Dall'avvio
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio	0,49%	0,49%
Giugno	1,88%	2,38%
Luglio	1,97%	4,40%
Agosto	0,55%	4,98%
Settembre	-0,10%	4,88%
Ottobre	-1,36%	3,45%
Novembre	-1,78%	1,62%
Dicembre		

NAV attuale fondo 101,62

Volatilità** 3,79%

Rendimento** 2,71%

Sharpe Ratio** 0,72

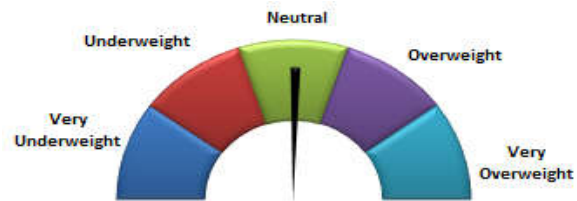


**valori calcolati su base annua

ANALISI DI ASSET ALLOCATION TATTICA

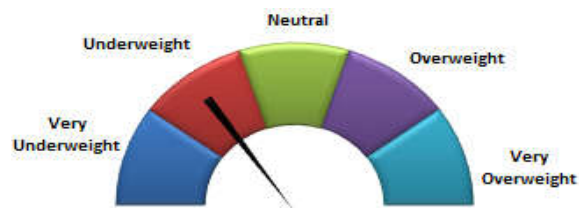
Azionario

La nostra view sull'azionario questo mese è complessivamente *Neutral*, seppur con una distinzione tra i vari mercati.



USA

L'elezione di Trump e le promesse di una politica economica incentrata sugli stimoli fiscali ha permesso agli indici di sperimentare un rally di breve termine, con il raggiungimento di nuovi massimi storici. Tuttavia, l'euforia è destinata ad assopirsi nel tempo, e il mercato rimane nella nostra view sovrastimato. Di conseguenza il nostro giudizio è *Underweight*.



Europa

Le paure per il referendum in Italia e la situazione delle banche nel vecchio continente ha frenato i listini e alimentato la volatilità. Il post referendum è destinato ad eliminare, a prescindere dall'esito delle consultazioni, un fattore di incertezza; inoltre, i mercati hanno già scontato una possibile crisi politica in Italia, che è considerato lo scenario peggiore post 4 dicembre. Per questo vediamo buone possibilità per i listini di recuperare un po' di terreno. Il nostro giudizio è *Overweight*.



Mercati Emergenti

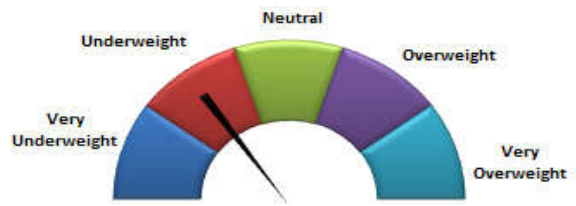
I mercati emergenti affrontano due rischi: la politica protezionista promessa da Trump negli USA e il rialzo dei tassi FED, considerato ormai certo a dicembre. Entrambi questi elementi giocano a sfavore delle valute locali e delle economie dei singoli Paesi, particolarmente dipendenti dall'export. In attesa che sia confermato il rialzo dei Fed Funds di questo mese e di capire quanto le intenzioni del neo presidente eletto americano si trasformeranno in fatti, manteniamo una posizione prudente. Il nostro giudizio è *Underweight*.



ANALISI DI ASSET ALLOCATION TATTICA

Obbligazionario Governativo

L'elezione di Trump negli USA ha prodotto un forte sell-off sull'obbligazionario governativo. La correzione potrebbe perdurare, considerato l'imminente aumento dei tassi da parte della FED. Il settore europeo, d'altro canto, non è insensibile a quanto avviene dall'altra parte dell'oceano. Il nostro giudizio è *Underweight*.



Credito

Sul credito la nostra view si mantiene *Neutral*, ma con un leggero sovrappeso sul segmento europeo ad alto rendimento, motivato dall'attesa di un perseguimento del restringimento degli spread per effetto dei flussi in arrivo da azionario e governativo. Viene sottopesato invece l'investimento sui titoli USA, a causa del sell-off generato dagli esiti delle elezioni presidenziali.

